

CRONACA Municipia LOCALE

Municipia



Anno VIII - N° 1
Giugno 2012

*Bollettino di Informazione a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi e Scandolara Ravara*

BILANCI 2012

IL prossimo bilancio di previsione, che deve essere approvato entro il 30 giugno 2012, risulta essere per tutti gli Enti Locali un'incognita pesantissima, legata ai tagli e soprattutto all'applicazione dell'IMU, nuova tassa che è tutto fuorché una tassa federale. Credo che i cittadini siano sbalorditi, come del resto tutti noi amministratori locali, a causa della confusione dell'applicazione dei vari coefficienti catastali e soprattutto dalle continue modifiche, rettifiche, aggiustature in corsa che rendono a oggi difficile la definizione del gettito che realmente produrrà. Di certo sarà un salasso per i cittadini perché il cambio dei valori catastali produrrà aumenti per le famiglie difficili da sostenere. Viene lasciata ai comuni la possibilità di variare l'aliquota base che è fissata allo 0,4% per la prima casa e 0,76% per le seconde e terze case. L'IMU della prima casa rimane in capo al comune mentre quelle delle seconde case va al Governo centrale per la metà. Non è mia intenzione tediarvi con calcoli complessi e cerco di semplificare al massimo il concetto di fondo: il Comune per arrivare a introitare la cifra, che in passato faceva quadrare i bilanci, avrà bisogno di ritoccare le aliquote di base. Questo risulta nella situazione economica contingente, una scelta difficilissima, ma probabilmente necessaria per far quadrare i bilanci. I Comuni hanno subito il taglio indiscriminato di trasferimenti Statali a cui si aggiunge la spada di Damocle dell'IMU che ha spinto molti sindaci ad invocare il termine della disobbedienza fiscale. Chi

vi parla non è abituato a lamentarsi gratuitamente, perché in questa fase di crisi economica globale, credo che anche l'Ente locale possa e debba fare la sua parte per produrre economie e ridurre gli sprechi, soprattutto portando avanti seriamente la politica delle aggregazioni tra piccoli comuni. Certo però, non è pensabile che questa crisi venga scaricata, tutta o quasi, sugli Enti locali con gravissime ripercussioni sulle famiglie e sulle fasce deboli della popolazione. IL Comune è l'Istituzione più vicina ai cittadini e cerca di dare le risposte ai problemi dei cittadini senza deroghe o rinvii a terzi. Forniamo servizi fondamentali, ma per sperare di continuare a farlo, non si può attuare la politica che i vari governi hanno adottato con tagli lineari, senza entrare nel merito delle questioni. Le vere economie non si fanno togliendo la rappresentatività democratica e riducendo organi e consiglieri comunali, si dà un messaggio pericoloso e fuorviante al cittadino che già è giustamente incavolato per la pesante situazione che si vive dal punto di vista della crisi economica. In questo scenario drammatico per i Comuni, il 2012 prevede l'introduzione del Patto di Stabilità anche per gli Enti Locali sotto i 3000 abitanti. Significa, per il futuro, bilancio e risorse blindate anche se avremo la liquidità per fare degli investimenti.

*Gianmario Magni
Presidente Municipia*



E SCANDOLARA RAVARA ?

Mentre vi racconto questo quadro sconcertante, con orgoglio dico che questo Comune da anni non tocca le tasse comunali, abbiamo ad esempio l'aliquota Irpef più bassa della provincia e forniamo servizi alla persona a tariffe ottimali se rapportate alla qualità dei servizi erogati e alla serietà gestionale. Anche quest'anno ha prodotto un avanzo di amministrazione di 150 mila euro, che però non possono essere usati per far quadrare i bilanci di previsione 2012 a causa dell'iniquo patto di stabilità a cui anche il nostro comune si dovrà assoggettare. Ovvio che cercheremo di continuare su questa strada. L'applicazione dell'IMU probabilmente ci vedrà costretti a ritoccare qualche aliquota per es. sulla seconda casa, una cosa certa ve la dico però..... lo faremo solo se COSTRETTI.

In compenso preannuncio che è allo studio una limatura della TARSU perché, a fronte delle recenti verifiche, possiamo permetterci di abbassare questa tassa ingiusta che si basa su presupposti sbagliati e che speriamo a breve possa essere modificata. E' un segnale importante per i cittadini, che spero possa essere colto come senso di responsabilità che gli amministratori locali di Scandolara stanno cercando di dare, consapevoli del periodo tremendo per tutti.

Il Sindaco

Gianmario Magni

NUOVO TECNICO

Da maggio nell'ufficio tecnico di Municipia, ad affiancare l'architetto Emanuela Potabili, c'è l'architetto Manuel Feroldi che sostituisce il geom. Alampi che recentemente ha rassegnato le proprie dimissioni. Il nuovo tecnico è stato scelto in base ai numerosi curriculum arrivati e dopo un colloquio conoscitivo che ha evidenziato un professionista con caratteristiche polivalenti proprio come era richiesto dalla giunta dell'Unione. Al libero professionista è stato conferito l'incarico professionale di durata annuale, rinnovabile.

La complessiva riorganizzazione dell'ufficio passa attraverso un accordo col comune di Martignana che, come noi, aveva la necessità di una figura professionale per un impiego a tempo parziale.

La soluzione trovata comporta che l'architetto Feroldi sarà presente per 24 ore settimanali nell'ufficio tecnico di Municipia e che l'architetto Potabili andrà per 10 ore settimanali presso l'ufficio tecnico di Martignana. Il nuovo assetto ha consentito anche una ridefinizione del lavoro d'ufficio in cui le competenze dei due professionisti sono state riviste e ben definite.

L'architetto Emanuela Potabili è la responsabile dell'ufficio e si occupa, tra l'altro, di edilizia privata, lavori pubblici e Sportello Unico Attività Produttive mentre l'architetto Manuel Feroldi seguirà in via prioritaria i lavori esterni e la gestione dei cantonieri.

Al nuovo tecnico vanno tutti i nostri migliori auguri di buon lavoro nella speranza che si trovi bene nelle nostre comunità.

TELEASSISTENZA

L'Unione Municipia dal 1 gennaio 2012 ha stipulato una convenzione con la Cooperativa Progetto Assistenza di Casalmaggiore per il servizio di teleassistenza nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare alle persone anziane o comunque fragili.

Il nuovo servizio di teleassistenza di fatto manda in pensione il telesoccorso, fino ad ora garantito dalla P.A. Croce Verde di Viadana, ma gli apparati di telesoccorso, sia pure funzionali, sono di vecchia concezione tecnologica e tutelano unicamente l'assistito nell'ambito domestico in

caso di malessere successivamente all'invio di un segnale d'allarme.



Sul territorio dell'Unione è presente la Cooperativa Progetto Assistenza di Casalmaggiore la quale oltre ai servizi erogati tradizionali di assistenza domiciliare ha la titolarità, in via esclusiva, di impianti di teleassistenza più evoluti, in grado di mantenere sotto controllo l'ambiente domestico, consentire all'anziano di interloquire con un operatore opportunamente preparato a fronteggiare ogni evenienza. L'apparato assegnato

all'assistito è collegato ad un data base che da la possibilità agli operatori sanitari, in caso di intervento d'emergenza, di conoscere le patologie per meglio valutare le condizioni d'assistenza.

il Consorzio Casalasco Servizi Sociali ha accreditato, al costo di €.18,00 mensili tramite erogazione di voucher, come progetto innovativo, i sistemi sopra

esposti della Cooperativa Progetto Assistenza; Il cambio degli apparati presso il domicilio degli utenti è gratuito e a carico dell'Unione rimane la quota di €.18,00 mensili per utenza con la riserva di valutare eventuali tariffe per l'utenza al momento dell'approvazione del bilancio 2012.

SCAND'E.S.CO

Scandolara Ravara

Scandolara, attraverso l'acquisto di una quota di partecipazione, del valore di 225 Euro, nella E.S.CO BRIXIA, si assicura la possibilità di avvalersi dell'attività di fornitura di servizi in campo energetico svolto dalla società.

Le Energy Service Company (anche dette ESCO) sono società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento. I risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale

La Brixia, il cui comune fondatore è Bovegno in provincia di Brescia, è formata per il 55% da una parte pubblica e dal 45% da soggetti privati, scelti tramite bando a visibilità pubblica. Essa si occupa, tra l'altro, di: impianti di produzione di energia elettrica e termica, illuminazione pubblica, isolamento di edifici, edilizia eco compatibile.

La società, su richiesta del Comune interessato ad un intervento, effettua una diagnosi energetica

finalizzata individuare sprechi ed inefficienze, da cui si ricavano gli elementi per predisporre un progetto di massima degli interventi da realizzare; passa poi alla definizione del progetto esecutivo, al reperimento dei capitali per l'investimento, alla realizzazione dei lavori ed infine alla gestione degli impianti per tutto il periodo concordato. I rischi sono a carico dell'ESCO che si ripaga con i risparmi energetici realizzati o con gli eventuali incentivi statali. I comuni, dal canto loro si ritrovano con l'investimento e quindi l'opera gratuita e con eventuali risparmi energetici concordati.



L'Amministrazione di Scandolara, con l'adesione a BRIXIA, vuole valutare la possibilità di installare un impianto fotovoltaico sul bocciodromo con la possibilità di sostituire il tetto in eternit praticamente a costo zero. Inoltre rimarrebbe l'impianto che comunque produrrebbe energia elettrica che, una volta che l'ESCO si è ripagata, sarebbe a totale vantaggio del nostro paese. Un altro possibile settore d'intervento sarebbe l'illuminazione pubblica che costituisce un autentico salasso per i bilanci comunali e che con l'uso di moderne tecnologie consentirebbe importanti risparmi. Ma qui l'investimento è davvero importante perché l'impianto è di proprietà Enel e andrebbe rilevato. Solo attraverso accordi territoriali più ampi e con la collaborazione della ESCO forse un domani ci si potrà arrivare.



SVENTOLA LA BANDIERA DEI BORGHII

Scandolara Ravara



“È la prima volta che partecipo alla cerimonia di ingresso ai Borghi più Belli d'Italia all'aperto, in mezzo alla gente. Di solito si è in una sala consigliare alla presenza di 30 o 40 persone, oggi, se conto le case, qui c'è buona parte del paese. Significa che è vivo!”. Queste sono state, circa, le parole di Fiorello Primi, Presidente del Club dei Borghi più Belli d'Italia, che ha aggiunto: “da oggi ciascuno di voi, abitante di Castelponzone, si sentirà orgoglioso di essere un abitante di uno dei Borghi più Belli d'Italia che, a sua volta, è il Paese più bello del mondo. È una responsabilità.” Il presidente ha anche detto che Castelponzone deve mantenere la sua specificità, le caratteristiche che lo rendono unico: un paese lombardo non può essere come un paese umbro o siciliano e viceversa, ma tutti devono sentirsi italiani. L'Italia è il Paese delle diversità che devono però sentirsi unite.

L'intervento del presidente Fiorello Primi era stato preceduto dagli interventi del sindaco Magni, che ha posto l'accento sulla necessità di investire su una nuova forma di turismo sia da parte del pubblico sia dei privati aggiungendo che oggi a Castelponzone urgono servizi di ospitalità, del Presidente del Gal Oglio-Po Giuseppe Torchio che, come il sindaco di

Fortunago Pier Achille Lanfranchi Coordinatore Lombardo del Club dei Borghi, ha posto l'accento sulla necessità di fare rete col resto del territorio. Non è pensabile che Castelponzone da solo possa vincere una sfida di offerta turistica, ma lo potrà fare, anche con funzioni propositive, col resto del territorio e con tutte le ricchezze che esso offre. Tra le autorità intervenute anche Federico Lena che ha portato i saluti della Provincia, di cui è vicepresidente.

Nel suo intervento l'assessore Velleda Rivaroli ha letto la presentazione di Castelponzone sul libro dei borghi, ma quello che ha maggiormente trasmesso ai presenti è stata l'emozione e la commozione di chi si trova a coronare un sogno, condiviso con tanti altri, per il quale ha molto lavorato e per il quale continuerà ad impegnarsi con il piglio che la contraddistingue.

Questa è in estrema sintesi il resoconto degli interventi che si sono tenuti sabato 26 maggio prima della consegna del diploma, della bandiera e della spilla, appuntata alla giacca del Sindaco, che certificano l'appartenenza di Castelponzone ai Borghi più Belli d'Italia. La cerimonia si è tenuta in un Castelponzone sobriamente addobbato con lavori in corda, con la piacevole coreografia degli sbandieratori di Isola Dovarese, davanti ad un pubblico numeroso e con la presenza di molte personalità, tra le quali: l'Onorevole Pizzetti, l'Assessore Regionale Rossoni, il Consigliere Regionale Alloni, il Comandante dei Carabinieri Capitano Regni. Come ogni evento che si rispetti è finito a “salame e vino” (dobbiamo mantenere le nostre specificità) in un rinfresco offerto dall'Azienda Cerati e allietato dai tamburi e dalle esibizioni degli sbandieratori di Isola Dovarese.

A questo punto è doveroso un ringraziamento a tutti coloro che, col loro impegno, hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo, dagli amministratori attuali a quelli precedenti, dalla Pro Loco ai dipendenti comunali, dall'onorevole Torchio a Ireneo e “Bimbo”, infine a tutti i castellini che hanno sopportato qualche disagio ed anche a tutti coloro





che con molta umiltà hanno portato il loro contributo. Ma attenzione a non ritenere questa meravigliosa giornata un traguardo perché l'appartenenza ai borghi, come ha anche ricordato il presidente Fiorello Primi, non è a tempo indeterminato, ma va

guadagnata costantemente con altri investimenti, con altre iniziative! Quindi da domani si torna a lavorare perché ancora molto è da fare... proprio a breve partiranno i lavori per la pavimentazione di vicolo Voltone....bene!

NUOVI PIANI DI EMERGENZA

Il 2011 si è chiuso con una bella notizia. Grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia è stato possibile aggiornare l'attuale piano di emergenza dei nostri 2 comuni.

La Regione ci ha concesso 10.000 euro per la totale copertura delle spese sostenute (5.000 per Motta Baluffi e 5.000 per Scandolara Ravara).

I piani sono indispensabili per un comune in quanto permettono di organizzare, nel minor tempo possibile, un intervento di soccorso nella eventualità di una emergenza sul proprio territorio (sia essa dovuta a cause naturali che correlate all'attività umana).

Generalmente un buon piano deve contenere poche semplici regole che, nell'immediato, diano indicazioni precise su "CHI FA e COSA FA" per ridurre al minimo le difficoltà dei cittadini.

Vengono esaminati tutti i possibili "punti deboli" di un territorio, analizzate le situazioni più a rischio, valutate le possibili soluzioni, ma è essenziale che dia indicazioni ben precise alla popolazione sul da farsi in determinati momenti. E' fondamentale che il piano, una volta adottato, venga divulgato capillarmente a tutti i cittadini.

Il Piano di Emergenza serve anche per poter individuare aree di raccolta tali da rendere possibile l'accoglienza a chi è in difficoltà, stabilisce come utilizzare le strade per impedire intralci ai mezzi di soccorso, dove collocare i "cancelli" di accesso ad un'area soggetta ad emergenza..... non deve ridursi ad un semplice faldone che alla fine nessuno utilizza ma deve diventare lo strumento fondamentale per garantire la sicurezza di tutti. Anche la Provincia si sta dotando di un nuovo piano che prende in considerazione tutta l'asta del fiume Po ed è fondamentale che il nostro progetto si incastrerà alla perfezione con il loro

Come vi ho accennato all'inizio il contributo copre completamente la spesa sostenuta quindi l'Unione Municipale non sborserà un euro del proprio bilancio e in periodi come questi non è male...

L'incarico è stato affidato allo studio "Risorse ambiente" di Brescia da parecchi anni impegnato nel settore della protezione civile e nello studio e divulgazione dei piani di emergenza.

Il loro lavoro si svolgerà sul territorio con uno studio capillare delle nostre problematiche anche con la preziosa collaborazione dell'ufficio tecnico dell'Unione.

Al termine dei lavori sarà altresì importante e fondamentale l'invio del piano in Regione Lombardia che provvederà al saldo di quanto dovuto all'Unione Municipale.



Tarcisio Bainsi

È recentemente scomparso l'amico Pietro Tenca stimato amministratore di Scandolara Ravara che ricoprì il ruolo di assessore dal 1970 al 1973 e di sindaco dal 1973 al 1975. Il suo impegno è poi proseguito nella vita civile e politica del paese e di questo gli siamo tutti riconoscenti. Alla famiglia giungano la condoglianza degli amministratori e dei cittadini di Scandolara Ravara.

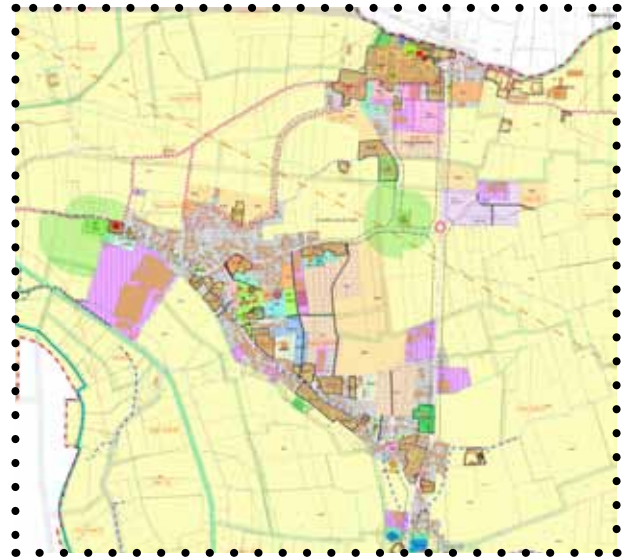
È NATO IL P.G.T.

Scandolara Ravara

Dopo 22 anni va in pensione il Piano Regolatore Generale di Scandolara Ravara. Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 aprile scorso, ha infatti deliberato di adottare il nuovo P.G.T. o Piano di Governo del Territorio in ottemperanza della Legge Regionale n. 12 del 2005. Si tratta di uno strumento la cui elaborazione ha richiesto molto tempo e una grande mole di lavoro, redatto dall'Arch. Mario Gazzoli di Castelleone su incarico dell'aprile 2008 da parte della Giunta.

Particolare difficoltà la si è riscontrata nel dover adeguare continuamente il lavoro alle ben 12 nuove disposizioni legislative integrative che dal 2008 e sino al corrente anno 2012, la Regione Lombardia ha emanato determinando non poca confusione nella elaborazione del P.G.T.

Vediamo ora in modo molto schematico di capire di che si tratta:



La normativa

Il P.G.T. è articolato sostanzialmente in tre atti:

1. Il Documento di Piano, che riporta tutti gli atti conoscitivi del territorio (mappe ed analisi), contiene le linee di sviluppo che l'Amministrazione Comunale intende programmare e le azioni necessarie a perseguire tale sviluppo. È uno strumento dinamico in quanto deve essere tenuto aggiornato per tener conto dei cambiamenti socio-economici e deve essere accompagnato dalla Valutazione Ambientale Strategica, o VAS, con la quale si valutano scelte di programmazione con lo scopo di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione razionale delle risorse naturali. Al Documento di piano si allega lo studio geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale. Esso ha validità quinquennale ed è sempre modificabile.

2. Il Piano dei Servizi, che contenente i dati sulla popolazione, sull'utilizzo dei servizi pubblici, sulla mobilità e che sviluppa un quadro progettuale per far fronte ai fabbisogni. Deve altresì assicurare le opere e gli interventi finalizzati al mantenimento e alla realizzazione di aree, spazi collettivi, attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale (giardini, parcheggi, parco giochi, ecc.)

3. Il Piano delle Regole, che ha valore prescrittivo, costituisce l'intera normativa per gli interventi edificatori ed attuativi del Tessuto Urbano Consolidato, per il centro storico, per le aree agricole. In parole povere è quello strumento che, per gli interventi di nuova edificazione o sostituzione, identifica: consistenza volumetrica, altezze massime e minime, modi insediativi ammissibili, destinazioni d'uso non ammissibili ecc.

Una recente modifica alla legge regionale consente, per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, la redazione del P.G.T. in un unico atto che comprenda i tre documenti e quindi per il Comune di Scandolara troviamo un unico atto che li comprende tutti.

Lo spirito

In sintesi con il nuovo P.G.T. si determina, per l'intero territorio comunale, un insieme di indicazioni, norme e scelte politico-amministrative tese a:

- definire un quadro conoscitivo dell'intero territorio comunale con gli obiettivi di sviluppo per le politiche di intervento per la residenza, il commerciale, il produttivo, il terziario e, ultimo non per importanza, il produttivo agricolo;
- gli studi propedeutici al P.G.T. sono stati condotti con i dati sulla popolazione, sull'utilizzo dei servizi destinati ai cittadini, sulla mobilità, sulla necessità di nuovi servizi ed aree pubbliche da parte della popolazione.
- particolare importanza è stata data all'analisi del "centro storico" di Castelponzone cercando di coniugare le attuali esigenze di interventi edilizi con la necessità di salvaguardare il tessuto storico, culturale nonché l'armoniosa composizione tipologica ed architettonica del centro, anche alla luce

dell'entrata nei Borghi più Belli d'Italia;

- per tutto il tessuto urbano consolidato (l'esistente) e per gli ambiti di trasformazione (aree di futuro sviluppo) si è cercato di dare una nuova normativa più "flessibile" e quindi finalizzata ad incentivare interventi di ristrutturazione e recupero dei volumi esistenti, puntando così ad una limitata espansione che diversamente porterebbe ad un inutile consumo di suolo; questa è essenzialmente la "filosofia" del Piano dettata dall'amministrazione comunale e che l'urbanista ha condiviso e fatta propria e così trasformandola in atti cartografici e normativi mediante l'individuazione degli ambiti, delle aree destinate all'agricoltura, alla valorizzazione ambientale e stabilendone altresì ponderate volumetrie ed indici consentibili;
- il quadro complessivo che si ricava definisce uno strumento urbanistico che potrebbe anche proporsi ad un dialogo verso i Comuni limitrofi e con i quali Scandolara intrattiene già rapporti politico-amministrativi e consentendo così una pianificazione a maggior dettaglio sia nell'ambito degli interventi edificatori e di destinazione dei suoli, sia infrastrutturali e di servizi resi ai cittadini ed ancorché finalizzati ad una sinergia di azioni e di contenimento dei costi.

I tempi

Tutti gli atti di P.G.T. sono adottati ed approvati dal Consiglio Comunale con due deliberazioni. La prima è quella di adozione, la seconda quella di approvazione definitiva, che avviene circa 120 giorni dopo. Per Scandolara ora inizia una fase in cui Provincia, ARPA ed ASL verificano il Piano ed inoltre ogni cittadino e/o associazione può presentare le proprie osservazioni e proposte.

Secondo la legge le prossime scadenze, dopo la prima adozione in Consiglio Comunale, sono:

- Entro 90 giorni dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni dei cittadini nei successivi 30 giorni.
- Il PGT è inoltre trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
- Il P.G.T. è altresì trasmesso alla Provincia la quale valuta esclusivamente la compatibilità di detto atto con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento. Se entro 120 la risposta non perviene si intende espressa favorevolmente.
- Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni stesse ed approva in via definitiva il P.G.T..

Il periodo di tempo che intercorre tra l'adozione e l'approvazione definitiva è detto di salvaguardia perché per qualsiasi iniziativa di carattere edilizio fa riferimento la norma più restrittiva tra il vecchio PRG e il nuovo PGT.

Chi fosse interessato ad approfondire la materia potrà consultare le tavole che verranno pubblicate a breve sul sito www.unionemunicipia.it

PGT: SITUAZIONE A MOTTA

Motta Baluffi

A Motta Baluffi i lavori per l'approvazione del PGT sono partiti molto dopo Scandolara, anche se stanno proseguendo, con incarico affidato all'Architetto Michele Decrecchio. Sono state fatte la prima conferenza di VAS e l'assemblea pubblica. Il passaggio successivo consiste quindi nella seconda conferenza di VAS. Indicativamente l'adozione dovrebbe essere fatta intorno al mese di settembre dell'anno in corso.

IMU - link sul sito dell'Unione

E' disponibile on line sul sito dell'Unione Municipia, www.unionemunicipia.it, il link per il calcolo dell'IMU, da cui è possibile stampare in automatico il modello f24 per effettuare il pagamento.

CARTOLINE RICORDO DA MOTTA

Motta Baluffi

Invito a collaborare per iniziativa

In previsione dell'organizzazione della "FERA DLA MOTTA" l'Amministrazione ha intenzione di organizzare un evento con l'esposizione di materiale riguardante il comune di Motta e la sua comunità. Per questo stiamo raccogliendo oggetti e documenti riguardanti usi, feste e costumi. Chiunque può contribuire con materiale di vario tipo (che verrà poi restituito) riguardante ad esempio la festa dei coscritti, coppe o premi vinti in paese, cartoline, ricordi ecc. Siete tutti invitati a contribuire con oggettistica, souvenir o foto caratteristiche.



Prosegue anche quest'anno il servizio di Centro Estivo per i bambini delle materne della primaria e della secondaria di Municipia, ma aperto anche ai bambini dei paesi limitrofi.

Tema di quest'anno LA CARTA DELLA TERRA PER RAGAZZI ED IL TEMA DELLA DIVERSITA'. Saranno proposte attività che educano e sensibilizzano i bambini al rispetto della stessa. Il progetto prevede la presenza quotidiana di educatori professionali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 ed un orario flessibile. Il Centro sarà attivo dal lunedì 9 luglio al venerdì 31 agosto e solo per le settimane in cui ci sarà la presenza di almeno 15 unità. La sede di svolgimento delle attività sarà la Scuola dell'Infanzia di Scandolara Ravara.

Il costo giornaliero è di € 5.00 per l'uscita delle ore 12.00, di € 6.00 per l'uscita delle ore 14.00 e di € 8.00 per chi esce alle 16.00. Chi usufruirà del servizio pasto dovrà corrispondere ulteriori € 4.50.

I costi per l'utente sono particolarmente contenuti in quanto, proprio per la bontà del progetto, anche quest'anno Creattivamente potrà beneficiare del contributo del ConCaSS (Consorzio Casalasco Servizi Sociali) di circa 6186 euro.

Ricordiamo che anche lo scorso anno il contributo del ConCaSS di 4500 euro, a cui dobbiamo aggiungere anche un contributo di 3000 euro dato da Fondazione Banca Popolare di Cremona, ha consentito di contenere i costi per le famiglie.

RESTYLING AL BOSCHETTO

Scandolara Ravara

Finalmente dopo tante disavventure e contrattempi il boschetto torna ad essere popolato di quegli alberi che per tanti anni lo hanno caratterizzato e che ne giustificano il nome. La tromba d'aria del 2004 lo aveva praticamente dimezzato, poi l'incendio appiccato alla casetta della Pro Loco gli ha dato il colpo di grazia bruciando altre piante. Altre ancora erano malate e pericolanti e quindi sono state abbattute. Ma tanti sono stati anche i lavori che hanno interessato l'area: prima i lavori per la nuova biblioteca, poi quelli del centro anziani, infine il nuovo asilo.

Il lavoro, comprendente la messa a dimora di circa venti nuove piante e il nuovo prato completo d'impianto d'irrigazione, è stato affidato al Consorzio Forestale Padano per l'importo di circa 8700 Euro.



NON SOLO SACCHI

Per quanto riguarda l'attività di "Terre di Mezzo", prosegue la formazione dei volontari attraverso le attività in esercitazioni qua e là per la provincia. Si seguono corsi di specializzazione quali l'utilizzo delle imbracature per lavori in quota, l'antincendio corso avanzato, radioamatore...

In questo periodo si è deciso di collaborare con "Gli Aironi" per mantenere più fruibile la zona attracco al Ronchetto compreso lo scivolo per le imbarcazioni. Attraverso l'ottenimento dei permessi necessari è nostra intenzione provvedere alla rimozione del materiale, quali alberi abbattuti, rami, rifiuti vari che, in caso di piena, potrebbero causare danni alle strutture esistenti. Il primo intervento si è svolto nel mese di maggio. Con il titolo dato a queste poche righe voglio dare risalto all'impegno che ci siamo prefissati di mantenere con il mondo della scuola. Già lo scorso anno scolastico avevamo incontrato gli studenti delle scuole medie di Cingia de Botti, quest'anno il 4 maggio grazie alle insegnanti siamo ritornati e grazie alla diversa impostazione ci sembra di avere stimolato la loro curiosità. Buon segno.

Tarcisio Baini

RESOCONTO ACCERTAMENTI ICI E TARSU

Le verifiche condotte sui tributi ICI e TARSU versati dal 2006 hanno evidenziato una diffusa elusione di questi tributi, non sempre per volontà di evadere, ma più spesso perché il contribuente, in buona fede, non ha provveduto ad adeguare la documentazione catastale con le reali condizioni dell'immobile. Fino ad ora si è quasi completato l'accertamento TARSU, mentre l'accertamento ICI è ancora all'inizio.

TARSU

A Scandolara sono stati emessi 97 accertamenti relativi agli anni 2006/2010 per un totale di 49.414 Euro. Ad oggi sono stati incassati gli importi di 72 accertamenti, di cui 10 rateizzati, per l'ammontare di

24.395 Euro. Nell'anno 2012 verranno emessi ulteriori circa 90 accertamenti ancora in fase di controllo.

A Motta Baluffi sono stati emessi 159 accertamenti relativi agli anni 2006/2010 per un totale di 79.037 Euro. Ad oggi sono stati incassati 21.774 Euro.

Le verifiche condotte per gli anni 2006/2010 produrranno un adeguamento delle tariffe da pagare per l'anno 2011.

ICI

A Scandolara emessi 35 accertamenti per l'anno 2006 per un importo complessivo di 4.942 Euro, mentre a Motta gli accertamenti emessi sono 10 per l'importo di 2.924 Euro

PARCO BICI

Motta Baluffi

Grazie a un bando del GAL Oglio Po, è stato possibile finanziare al 75 % l'acquisto di 25 biciclette, della relativa struttura di ricovero e di alcuni punti luce dislocati sull'itinerario ciclabile dei "borghi del casalasco", che verranno posizionati nei prossimi mesi. Le biciclette rimarranno in buona parte presso l'Acquario del Po disponibili per il noleggio, mentre alcune verranno concesse per il noleggio alla Parrocchia presso l'ostello La Canonica di Solarolo. Il comune stipulerà inoltre una convenzione con il comune di San Daniele, che ne ha acquistate altrettante, per il reciproco scambio in caso di richieste da parte di gruppi molto numerosi o eventi particolari. La giunta sta studiando soluzioni per la gestione del punto di noleggio.

SURROGA

Motta Baluffi

Il consigliere comunale Patrizia Minuti della maggioranza "Costruire insieme" di Motta Baluffi ha rassegnato le proprie dimissioni. Le subentra Angelo Bertoglio a cui vanno i migliori auguri di buon lavoro.

Municipia

Direttore Responsabile:

Dott.ssa Serena Ferpozzi

Redazione:

Gianluigi Zedde e Cristina Carri

Impaginazione e grafica:

Laura Vicini

Stampa:

Società Editrice Lombarda srl

*In attesa di autorizzazione
presso il tribunale di Cremona*

RIFIUTI: MA QUANTO CI COSTANO?

Ma quanto ci costano questi rifiuti, e quanti ne produciamo?

Il costo che un comune paga per i rifiuti è costituito da diverse voci. Ogni materiale ha costi di raccolta e di smaltimento diversi. Il costo dello smaltimento del secco ad esempio, che va in discarica o all'inceneritore, è più alto di quello della plastica, che viene riciclata. A questi dati vanno aggiunti i costi di eventuali dotazioni come sacchi e bidoni, la gestione della piazzola ecologica, e il noleggio di campane e cassonetti (voce di spesa eliminata con il porta a porta totale) per un totale alla fine dei conti, che per un comune come Motta Baluffi ammonta ad oggi a circa 85 mila € e per Scandolara circa 120 mila €.

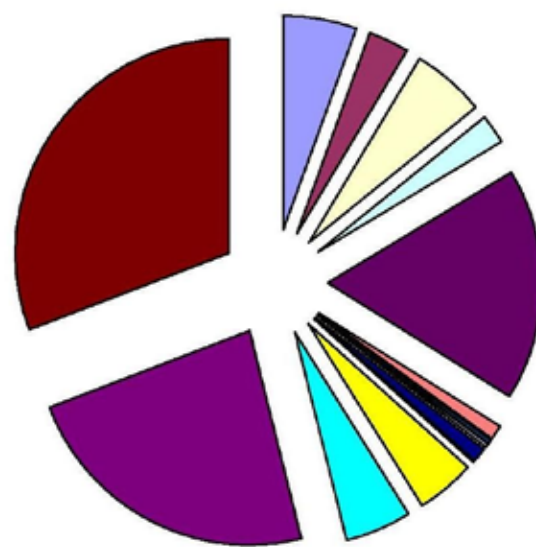
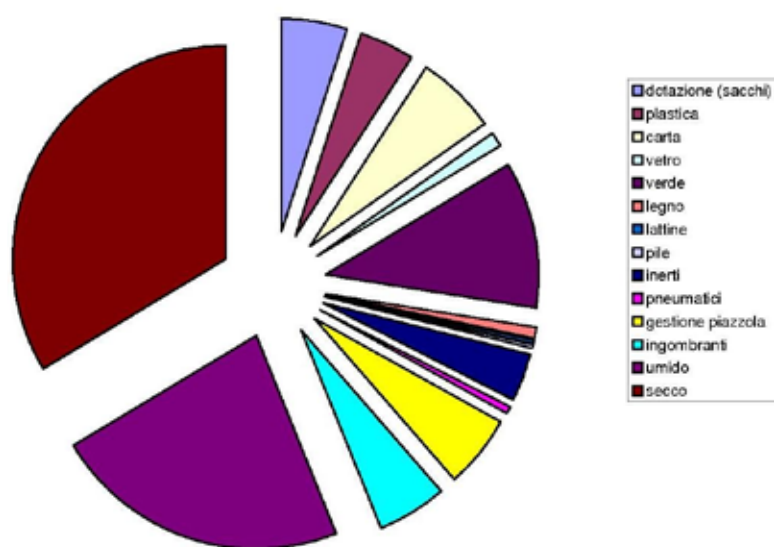
Dati 2010	Motta Baluffi		Scandolara Ravara	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
dotazione annua (sacchi)	4322,40	5,10	6636,48	5,49
plastica	3530,68	4,17	3601,5	2,98
carta	5017,40	5,92	6856,96	5,68
vetro	958,80	1,13	2790,31	2,31
verde	9512,43	11,23	21197,83	17,55
legno	722,69	0,85	1340,12	1,11
lattine	117,00	0,14	234	0,19
pile	185,00	0,22	371,11	0,31
inerti	3248,36	3,83	1321,54	1,09
pneumatici	303,00	0,36	0,00	0,00
gestione piazzola	4740,00	5,60	5160	4,27
ingombranti	4433,60	5,23	6291,47	5,21
umido	19.252,99	22,73	27833,44	23,04
secco	28.360,04	33,48	37174,99	30,77
tot	84.704,39		120.809,8	

La tabella qui a fianco ,ad esempio, si riferisce ai dati 2010 di Motta Baluffi e Scandolara Ravara.

L'incidenza del costo di ogni materiale sul totale è illustrato nei due grafici a torta sottostanti, tra l'altro molto simili uno con l'altro.

Motta - costo rifiuti in % per tipologia

Scandolara - Costo rifiuti in % per tipologia



Dati 2010

	RSU + ingombranti (kg)	RACC. DIFF. (kg)	% racc diff	Produzione RSU indifferenziati pro-capite kg./abit. per anno
Motta Baluffi	kg. 171.170,0	kg. 455.497,0	72,69%	kg. 136,8
Scandolara Ravara	kg. 194.370,0	kg. 695.875,0	78,17%	kg. 103,9

E' evidente come le due voci più importanti siano quella del secco e dell'umido, seguiti dal verde (sfalci e ramaglie). Da questi dati e dalla tabella sottostante, che riporta i quantitativi di rifiuti prodotti procapite, si può quindi partire per cercare una soluzione per le nostre tasche e per l'ambiente in cui viviamo.

Per diminuire il secco, oltre a cercare in generale di produrre meno rifiuti, serve aumentare la raccolta differenziata. Il servizio di porta a porta dovrebbe migliorare questo aspetto aumentando la percentuale di rifiuti avviati al riciclaggio. In questo modo sono inoltre stati eliminati dal territorio di Motta Baluffi tutti i cassonetti. Nell'abitato rimarranno disponibili soli contenitori per Pile, Farmaci e Cestini porta rifiuti.

Per diminuire l'umido, il cui costo è alto a causa del peso consistente, è utile l'utilizzo della compostiera (distribuita su richiesta a parte della cittadinanza alcuni anni fa) o, come molti fanno in campagna, l'utilizzo della concimaia o l'eliminazione degli scarti vegetali gettati agli animali da cortile.

Per diminuire il costo degli ingombranti verrà sperimentata a Motta Baluffi la giornata del RIFIUTILE (leggi articolo dedicato a pag 12), in giugno e, in caso di buona riuscita, replicata successivamente in autunno. Lo scopo è intercettare i rifiuti prima che diventino tali allungandogli la vita tramite il riutilizzo.

Anche per diminuire il verde è allo studio una soluzione per abbassare i costi cercando di mantenere il servizio (diversamente da quello che è stato fatto in quasi tutti i comuni in cui è stato eliminato).

Per razionalizzare le piazze ecologiche dei due comuni si sta pensando alla riorganizzazione dei giorni e degli orari in modo da consentire un corretto uso della stessa ed una diminuzione dei costi di gestione. Si stanno inoltre valutando eventuali interventi, su una o entrambe, per adeguarle alla normativa vigente.

Per tutte le iniziative è indispensabile la partecipazione attiva della cittadinanza in modo che i benefici siano tangibili e ricadano su tutti.

RIDUZIONE TARSU, SOLO AI MERITEVOLI

Motta Baluffi

Nonostante la situazione economica che vede da una parte il lievitare della spesa di smaltimento rifiuti ed un aumento costante della produzione degli stessi, l'amministrazione di Motta Baluffi ha la volontà di attuare una corretta politica Ambientale, incrementando la differenziazione dei rifiuti per:

- le indicazioni che ci giungono da Agenda 21 per un impegno maggiore nella differenziazione
- il beneficio delle generazioni future per uno sviluppo corretto e sostenibile del territorio;
- i confortanti risultati sin qui ottenuti nel riciclo e nella differenziazione dell'Unione Municipia;
- la volontà dell'Amministrazione di non incrementare la Tassa Rifiuti.

La situazione anzi deve essere da stimolo ad un maggior impegno nel trovare soluzioni al problema ed a richiedere una più attenta e fattiva collaborazione alla popolazione.

L'Amministrazione, in controtendenza rispetto a molti comuni, intende diminuire la tassa sui rifiuti al cittadino ma non in modo generico. L'intenzione è quella di premiare i comportamenti virtuosi ed

incentivare la diminuzione di rifiuti attraverso riduzioni ed agevolazioni alcune delle quali ancora in via di definizione. Verranno così gratificati i cittadini che già si impegnano per la buona riuscita della raccolta differenziata e incentivati a migliorare quelli che ancora non lo fanno in modo adeguato.

Per questo l'amministrazione ha deliberato la riduzione del 15% sulla tassa per chi effettua il compostaggio domestico.

Produrre compost è il modo più vantaggioso e naturale per smaltire rifiuti organici e produrre fertilizzanti per il terreno per vasi e orti. Il compostatore domestico, o compostiera, già distribuito gratuitamente a molte famiglie che ne hanno fatto richiesta alcuni anni fa, può oggi essere acquistato nei negozi di bricolage, può essere auto-costruito con materiali poveri o di recupero come ad esempio i bancali, ma anche la classica "concimaia" è sufficiente e svolge la stessa funzione. Le richieste di riduzione tramite autodichiarazione vanno presentate presso il comune e daranno diritto allo sconto a partire dal bimestre successivo. La veridicità delle dichiarazioni verrà verificata annualmente da incaricati del comune.

24 GIUGNO: GIORNATA DEL RIFIUTILE

Li abbiamo buttati, recuperati, separati, riciclati, termovalorizzati, inceneriti e chi più ne ha più ne metta pur di sbarazzarcene.....ma sono sempre lì...non ci rimane che..... NON PRODURLI!!

L'iniziativa che intende promuovere l'amministrazione di Motta Baluffi, già sperimentata in altre città d'Italia, è di intercettare i rifiuti prima che diventino tali.

Gli oggetti che non vogliamo più potrebbero essere destinati a nuova vita invece di essere mandati in discarica grazie alle "giornate del riuso".

Ormai consueta in molti altri Paesi europei, la giornata del riuso nasce in Germania, dove fin dalle prime ore del mattino è possibile trovare, esposti sui marciapiedi, vecchi mobili o altri oggetti di cui ci si vuole disfare. Ogni cittadino è invitato a fare un giro in questo mercatino dove è possibile portarsi via gratis quello che si preferisce.

Iniziativa come questa permettono di allungare la vita dei nostri beni rimandando nel tempo la rottamazione soprattutto di quegli oggetti, come i mobili, che sono ingombranti anche per la discarica.

Quante volte vi sarà capitato di avere, soprattutto nelle nostre casine piene di spazi, fienili, soffitte, barchessali, qualcosa magari di ingombrante, un mobile, un divano, il vecchio materasso che non viene più utilizzato e finisce magari in soffitta....deve solo passare del tempo ma la sua sorte molto spesso è segnata, e finisce alla piazzola ecologica. Ma quello che per qualcuno può essere solo un vecchio comodino, per qualcun altro può diventare la base per piccoli lavoretti di restauro o, magari decorato, tornare a nuova vita. Pertanto nella giornata del 24 giugno, i residenti delle seguenti vie: via Argine, via San Rocco, via Roma, via Matteotti, via Marconi e a Solarolo in via Riglio e via Dioli, potranno esporre gli oggetti sul fronte strada perché altri possano passare a visionarli e prelevarli, se di proprio gradimento, evitando così che si trasformino in rifiuti. Per chi risiede in paese ma al di fuori delle vie elencate sarà possibile portare il materiale in piazza Gaboardi o in caso si tratti di anziani, contattare gli uffici comunali per tempo, i quali manderanno personale a ritirarlo per esporlo in piazza.

Durante la giornata sarà inoltre presente personale di associazioni di volontariato (EMMAUS e/o MANITESE) che ritireranno materiale a scopo benefico. Siete tutti invitati a partecipare come espositori o visitatori.

Il materiale non recuperato verrà ritirato lunedì mattina e destinato alla piazzola ecologica.



*Il Vicesindaco
Cristina Carri*

I vantaggi di questa iniziativa:

- Per tutti, ma soprattutto gli anziani o chi non ha i mezzi necessari, è un'opportunità per liberarsi di materiale senza doverlo portare alla piazzola comunale ma semplicemente davanti a casa
- Per chi ritira il materiale di suo gradimento, perché è gratis
- Per la cittadinanza in generale perché diminuiscono i costi per lo smaltimento degli ingombranti (4500 € - dato 2010)
- Per l'ambiente perché vengono prodotti meno rifiuti

Inoltre.....

Evitiamo il più possibile di utilizzare materiale usa e getta

Evitiamo di acquistare merce di cui si ha effettivamente bisogno sia nella quantità che nella qualità.

In questo modo eviteremo gli sprechi di alimenti e contribuiremo ai nostri bilanci e quello della Comunità.

Cerchiamo di ridurre il più possibile l'acquisto di materiale i cui imballaggi siano eccessivi e non riciclabili.

PANNOLINI BIO

A volte anche i piccoli numeri diventano grandi. Da neo mamma, la mia esperienza è stata quella di passare dalla quasi non produzione di rifiuto secco,

ai molti sacchetti e sacchetti pieni di "profumati" pannolini usati.

Facendo alcuni conti: un pannolino pesa circa

50g, con pipì e feci può arrivare ai 400/500g. Considerando quindi un peso medio di 250g. per 5 cambi al giorno abbiamo: 250 g x 5 cambi x 365 gg = 456 kg x 2anni e mezzo = 1140 kgcioè 1,14 tonnellate!!!! E considerando i 5 cambi al giorno sono stata ottimista.....

Ai costi per l'ambiente si aggiungono poi quelli per l'acquisto degli stessi, che gravano sui portafogli delle famiglie.

Oggi però esistono alternative al pannolino usa e getta. Ci sono quelli lavabili, che sono un po' più impegnativi nella gestione, non producono rifiuti e, anche se comportano una spesa iniziale alta, permettono alla fine un risparmio. E poi ci sono quelli biodegradabili e compostabili, che sono pratici come quelli usa e getta ma che si buttano nel bidone dell'umido e quindi possono essere riciclati.

Quindi, sempre nell'ottica di incentivare un consumo



consapevole nel rispetto dell'ambiente e favorendo la riduzione dei rifiuti, l'amministrazione di Motta intendono sostenere le famiglie nelle loro scelte, soprattutto in questi "tempi magri", con un piccolo incentivo.

L'amministrazione fornirà a tutti i nuovi nati un kit composto da alcuni pannolini lavabili e da un pacco di pannolini biodegradabili e compostabili. L'azione serve a sensibilizzare le famiglie sui metodi alternativi ed ecologici rispetto al pannolino usa e getta. La famiglia potrà sperimentare così entrambe le tipologie di pannolini e decidere poi autonomamente quale sistema adottare. Tutti i bambini, fino al compimento dei due anni, avranno inoltre in regalo un pacco di pannolini biodegradabili e compostabili in occasione del compleanno.

INAUGURATE LE NUOVE VASCHE ALL'ACQUARIO

Motta Baluffi

Il 1° aprile, pesce d'aprile, e non poteva esserci data più azzeccata, sono state inaugurate le nuove vasche dell'acquario del Po, realizzate grazie a un finanziamento all'80% del Gal Oglio Po dal titolo "Valorizzazione della rete dei musei e della didattica ambientale".

Il progetto, presentato dall'amministrazione comunale, ha permesso di ampliare il museo, arricchendolo delle specie presenti nella zona pedecollinare e che richiedono acque sempre fresche.

La necessità era quindi quella di avere specifiche vasche coibentate e con impianti refrigeranti.

La struttura diventa sempre più importante dal punto di vista della ricchezza di specie presenti e che caratterizzano ormai quasi tutto il fiume Po. Mancano alcune specie rare oltre a quelle presenti nel delta, caratterizzato da acque salmastre.



La giornata di inaugurazione, che proprio per i lavori di ampliamento, ha coinciso con l'inizio del periodo di apertura estivo della struttura, è iniziata con il ringraziamento dell'Amministrazione e una visita guidata da parte del gestore, che ha poi offerto un ricco aperitivo. La gran parte dei visitatori è poi intervenuta in realtà al pomeriggio, con numeri molto interessanti, mantenuti anche nelle giornate successive. Infatti nei soli primi tre giorni di apertura della stagione (1° aprile, e Pasqua e pasquetta) si sono registrate 503 presenze.

La speranza è che il trend si mantenga e che con questo piccolo seppur significativo intervento si rinnovi l'attenzione sulla nostra struttura che si può a buon titolo considerare unica nel suo genere e strettamente collegata al Fiume e al nostro territorio.

I numeri dell'acquario:

Aperto nel 2004

Gestito tramite convenzione che prevede la suddivisione degli incassi tra gestore e comune: 70% al gestore e 30% al comune

Specie presenti: circa 50

Visitatori degli ultimi 5 anni:

Anno 2011

Anno 2010

Anno 2009

Anno 2008

Anno 2007

Tot. Visitatori 2108

Tot. Visitatori 2330

Tot. Visitatori 2209

Tot. Visitatori 3443

Tot. Visitatori 3580

Apertura: domenica e festivi da marzo a dicembre. A breve anche il sabato pomeriggio.

LABORATORIO DIDATTICO

Motta Baluffi

Riparte anche quest'anno il corso di aggiornamento per docenti che si tiene al Laboratorio didattico di Motta Baluffi, presso cascina Ronchetto, organizzato dal Comune in collaborazione con Arpa Lombardia e Ufficio Scolastico di Cremona.

L'obiettivo è di aggiornare i docenti su specifiche modalità di indagine e valutazione della biodiversità dell'ecosistema del fiume Po e della sua golena. Si tratta di tecniche di indagine semplici ed economiche, che potranno essere utilizzate dai partecipanti come attività sperimentali di supporto alla propria didattica scolastica.

Il corso è inoltre utile per progettare percorsi didattici seguendo la metodologia della progettazione "per competenze" e "a ritroso". I docenti del corso, che terminerà a ottobre, si occupano di tutela e monitoraggi dell'ambiente. Per il 2012 è stato coinvolto anche il museo di San Daniele, a cui sarà dedicata mezza giornata del corso, per studiare il fiume dal punto di vista paleoantropologico e per creare una più stretta collaborazione tra le due realtà che sono molto affini sia per la vicinanza al fiume che

per la breve distanza tra di essi.

Dopo l'esperienza positiva del 2011, inoltre, il Comune di Motta Baluffi, in collaborazione con Lions Club Cremona Cittanova e il Rotary Club di Soresina, volendo sostenere l'attività delle Scuole in materia di educazione all'ambiente e ad alla lettura consapevole del territorio, hanno bandito un CONCORSO DI PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE NELLA GOLENA DEL PO

La finalità era quella di portare le scuole a progettare interventi educativi e formativi che considerino l'ambiente quale laboratorio di progettazione per competenze; con l'obiettivo della realizzabilità, sostenibilità e trasferibilità della azioni progettate dalle scuole, oltre a mettere in evidenza la presenza e la fruibilità del Laboratorio didattico della Cascina Ronchetto.

Le 3 classi selezionate hanno vinto alcuni ingressi gratuiti all'acquario con l'utilizzo del laboratorio, oltre a una somma messa a disposizione della due associazioni per coprire le spese del trasporto.

SCUOLA DI RUGBY - SCUOLA DI VITA

Scandolara Ravara

29 febbraio 2012: il Viadana Rugby atterra a Scandolara. Quello che ci ha convinti a supportare come Comune l'iniziativa propositaci, sono stati gli obiettivi pedagogici che sostengono quella che il Club ritiene essere la base di questo sport: il rispetto delle regole e degli avversari. Nel rugby i giocatori imparano a sostenersi reciprocamente e a sentirsi parte del gruppo, imparando a gestire il controllo del proprio corpo nel rispetto di quello altrui.

L'adesione è stata decisamente al di là delle nostre aspettative con un numero di iscritti superiore ai 30, che si è mantenuto costante in tutti questi mesi e che ci ha portato, il 1 Maggio, ad una frequentatissima Festa del Terzo Tempo, piccolo torneo di Rugby con i ragazzi di Colorno e Viadana che da tempo conoscono questo sport. Bellissima esperienza che ha coinvolto le famiglie ed i genitori, impegnati anch'essi in una divertente partitella.

Un grazie di cuore quindi va alla Società del Viadana Rugby, che ha offerto alla nostra comunità di crescere anche sotto questo punto di vista ed in particolare a Roberto De Biase ed a Barbara Bertoletti che hanno fatto il possibile perché questo sogno diventasse realtà.

Un grazie a Don Adriano che ha messo a disposizione la struttura dell'oratorio, ed anche ai genitori che hanno collaborato in questi mesi.

Vi aspettiamo ovviamente ad ottobre! Quest'anno si inizia da subito!

IL RUGBY SBARCA A SCANDOLARA

Scandolara Ravara

Il Viadana Rugby promuove questo sport dal 1970, data della sua fondazione. Cresciuti in fretta, a fine anni ottanta, sono stati promossi nella massima serie e nel 2002 hanno vinto anche lo scudetto. Per

tutto il decennio fra il 2000 e il 2009 hanno disputato parecchie finali con la Benetton Treviso, diventando senza dubbio una delle squadre più importanti d'Italia in questo sport. Ma l'appetito viene mangiando e



così grazie ad un management di sicuro valore e tanta gente di buona volontà, la società si è messa a capo di una cosiddetta "franchigia" (ne controlla il 70%) chiamata Aironi rugby e partecipando alla Celtic league (oggi già Rabo Direct Pro 12 ...evviva gli sponsor!) , competizione Internazionale aperta a squadre Irlandesi, Scozzesi, Gallesi, Francesi e Italiane.

La società mantovana si sviluppa in tutte le categorie giovanili dalla propaganda alla seniores comprendente Under20 e la partecipazione al Gran Ducato Parma Rugby. Particolare attenzione è riservata alla trasmissione di competenze da un livello all'altro, soprattutto per quanto riguarda il vertice della piramide, con condivisione di esperienze e risorse umane. Lo stadio L. Zaffanella di Viadana, sede e punto di forza della società, ha subito numerosi ampliamenti per essere adeguato ad uno standard europeo, sia per capienza, sia per servizi. Durante gli ultimi anni sono partiti progetti decentrati di "scuola rugby" in alcuni paesi non proprio vicini a Viadana, con l'intento di allargare il proprio bacino a cui attingere e crescere piccoli leoni.

In questa ottica il 1° Maggio presso l'oratorio parrocchiale di Scandolara, il Viadana Rugby, ha organizzato un mini concentramento a cui hanno partecipato le Under 10 e 12 del Viadana e 15 ragazzini della locale scuola rugby, seguita dalla società rivierasca. Gli allenatori delle squadre hanno mischiato gli atleti Viadanesi, con i locali, sono state insegnate le regole principali, i fondamentali e via con l'ovale in mano a cercare di conquistare la meta. Bambini e bambine di Scandolara (si anche le

bambine! perché sino ai 12 anni, mi hanno spiegato, giocano e competono insieme) hanno così indossato per qualche ora pantaloncini e maglia dei leoni di Viadana e hanno duellato a squadre miste in un vero torneo.

Ascoltando i consigli e i richiami degli allenatori Viadanesi, mi ha positivamente impressionato, il continuo richiamo delle stesse regole del gioco, a concetti di lealtà, rispetto dell'avversario, sacrificio e spirito di squadra. Valori affermati per regolamento di gioco, non per accademia. È In conseguenza della mancanza di cattiveria, dell'intensità fisica e delle caratteristiche atletiche del Rugby che esiste questo senso nobile dell'amicizia prima e dopo le gare.

Avevo sentito parlare, alla televisione, del famoso terzo tempo del rugby, ennesimo momento di richiamo ai valori sopra citati. Una sorta di convivio finale, a tavola, fra le due squadre che si sono sfidate in campo. Non sono stato deluso: parallelamente alle partite dei ragazzi, con una attrezzatura da fare invidia a qualsiasi cucina da campo i genitori dei rugbisti hanno apparecchiato per 120 persone e servito, penne al sugo, arrosto, salamelle, torte, caffè.

Per finire la giornata, nell'euforia generale, i genitori si sono sfidati in campo in una partita al cardiopalma (dato il rischio cardiaco). Alle 16 sbarcato tutto e a casa.

Una bella giornata di sport... mi piace questo rugby...

Ivan Gavetti

Buzzoletto di Viadana

EDUCAZIONE STRADALE A SCUOLA

Da tempo la programmazione didattica annuale delle scuole deve contenere specifici itinerari di educazione stradale. Diffondere la cultura della sicurezza, a partire dalle nuove generazioni, è senz'altro una priorità per fermare le inutili stragi che si registrano di continuo. Distrazione, velocità, colpi di sonno, uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, sono solo alcune delle principali cause di incidenti stradali, ma la buona notizia è che tutto ciò può essere

evitato attraverso l'educazione e la prevenzione. Promuovere la cultura della sicurezza stradale vuol dire potenziare un'autonoma capacità di giudizio e responsabilità personale e sociale, sviluppare la conoscenza e il rispetto delle norme di legge, dei comportamenti corretti in strada e nella vita, ispirati ad una cultura della legalità.

Per questo abbiamo proposto un Progetto di Educazione stradale alla Scuola Primaria di Scandolara

Ravara che coinvolgesse tutte le classi della Scuola. Le finalità, condivise con il corpo insegnanti erano: sviluppare il senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico e sensibilizzare alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale. I bimbi di I, II e III si sono recati presso il minicircolo stradale di Casalmaggiore, guidati nella spiegazione dai nostri Agenti di Polizia Locale. Le IV e V classi hanno effettuato invece sia una lezione presso la locale Caserma di Carabinieri, dove hanno potuto

toccare con mano le attività e i mezzi utilizzati dall'Arma (come l'etilometro o la radiomobile), sia seguire una lezione personalizzata per classe con gli Agenti della P.L., che hanno creato per loro un percorso ad hoc all'esterno della Scuola. Per concludere il progetto, è stato bandito anche un concorso di pittura estemporanea per tutte le classi, proprio sul tema dell'Educazione stradale dal titolo "La strada siamo noi", con premiazione dei vincitori durante la Festa di fine anno scolastico.

AKROPOLIS

Scandolara Ravara

Il progetto Akropolis "Il territorio si racconta" è un contenitore ricco e variegato che contiene molteplici iniziative. In particolare su due filoni tematici: "La musica di Terre d'Acqua", rassegna concertistica presso luoghi sacri, teatri, piazze e "La tavola del territorio", rassegna promozionale di prodotti gastronomici con musica, animazione, degustazioni guidate, live cooking shows, conferenze, ricette tradizionali ed attività ludico ricreative.

Queste due rassegne, che coinvolgeranno tutto il territorio di Gal Oglio Po dal 28 aprile al 16 dicembre 2012, si inseriranno a completamento di visite guidate presso il territorio.

Castelponzone è presente in questa complessa progettualità, finanziata da Fondazione Cariplo e coordinata da Gal Oglio Po e dall'Associazione Terre d'Acqua in collaborazione con Strada del Gusto Cremonese, con due fine settimana di manifestazioni all'interno della Sagra di Luglio.

Con Akropolis verrà finanziato il ripristino di uno strettino, Vicolo Voltone, con il tipico acciottolato. Castelponzone infatti, insieme a San Giovanni in Croce con Villa Medici e Marcaria con Corte Castiglione è uno dei tre Comuni che è risultato selezionato per effettuare un intervento strutturale finanziato.

E' un risultato importante in quanto frutto anche questo di una costante attenzione al Borgo che le Amministrazioni hanno sempre mantenuto costante nell'ultimo ventennio.

Akropolis raccoglie in pieno la filosofia che ci vede impegnati nella promozione del Borgo e nel contempo dell'intero territorio. Il progetto intende infatti interessare la popolazione locale aiutando a costituire e potenziare elementi di attrazioni turistica.

Convinti che il territorio possiede tesori invidiati da tutti, il tentativo perseguito è quello di costituire una rete coordinata che promuove nello stesso tempo arte e gusto.



LE DONNE E L'ARTE

Motta Baluffi

Dopo il successo dell'anno scorso abbiamo riproposto "Le Donne e l'Arte", la rassegna di pittura femminile promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Motta Baluffi. «Anche in questa nuova edizione, spiega l'Assessore Giulia Pallavicini, abbiamo voluto riservare un evento espressamente dedicato alla creatività "in rosa", ospitando più di venti artiste provenienti dalla provincia e da fuori». Le opere, circa una quarantina, si potevano ammirare presso le Ex Scuole Elementari di Via Dante dal 15 al 18 marzo, dalle ore 16 alle ore 18. L'inaugurazione è stata fatta giovedì 15 marzo alle ore 21 in Municipio, presso la Sala Consigliare, ulteriore segno della rilevanza della rassegna. Durante il vernissage, che ha preceduto il taglio del nastro, il curatore **Simone Fappanni**, oltre a presentare i quadri esposti, ha tenuto una conferenza sul tema "La mano delle artiste", in cui si è soffermato sulle più grandi pittrici della storia dell'arte.

SEMPLICEMENTE CUBA

Scandolara Ravara

Il 2 giugno si è tenuta a Scandolara l'interessante iniziativa "Semplicemente Cuba" ad opera del Circolo Hilda Guevara di Cremona dell'Associazione Nazionale Italia/Cuba, col patrocinio dell'amministrazione comunale e la collaborazione della Pro Loco, con lo scopo di far conoscere l'isola dei Caraibi parlandone in modo semplice e diretto, mettendo a disposizione di tutti immagini, testi, musica e persone che hanno consentito a tutti di avvicinarsi, senza timori, ad una realtà fisicamente lontana ma a noi culturalmente vicina.

L'intento dell'associazione era quello di stimolare la curiosità di conoscere un popolo fiero, dignitoso, solidale, allegro e sincero nei suoi sentimenti come quello cubano

La scelta di organizzare a Scandolara Ravara questo evento nasce indubbiamente ad opera di Franco Sarzi, scandolarese innamorato di quella terra e organizzatore dell'iniziativa, che ha inteso dare risalto al paese, ma soprattutto perchè convinto che le piccole realtà, dove la vita scorre ancora tranquilla, sono il luogo ideale per proporre nuovi stimoli ed iniziative, rispetto alle città dove invece la vita frenetica porta all'isolamento delle persone.

Già dal mattino era aperta la mostra "L'internazionalismo di Cuba" a cui sono seguiti, nel pomeriggio gli incontri con la poetessa cubana Ada Galano, con Rosa Miriam Elizalde, direttrice di CubaDeBate, con Raul Della Cecca direttore della rivista El Moncada, con Sergio Marinoni presidente dell'associazione Italia-Cuba, e con la presenza del vice ambasciatore cubano in Italia Vladimir Pérez Casal.

Che la manifestazione sia stata un successo lo si è capito dal tutto esaurito alla "comida", la cena tipica cubana a base di Congri, Picadillo criollo, Ensalada y tomate, Platano tostone y Yuca, ossia: riso con fagioli neri, carne alla creola, verdure, banane fritte e yuca, (nome non traducibile di una radice).

Il pieno lo ha fatto anche il nutrito e variegato spettacolo che si è tenuto in sala polivalente. Tra canzoni, letture di poesie di Ada Galano, coreografie e balli con la scuola Vitien di Cremona, con la coppia campione del mondo di salsa, il coro "I giorni Cantati" di Calvatone, il coro dell'Associazione Latinoamericana di Cremona, la lettura di "Ode a Cuba" interpretata con trasporto da Erminio e Elisa. Marco el V Vecchi, ha presentato il progetto "Suoni Meticci", di cui è anche coordinatore, che coniuga musica e impegno sociale a favore dei bambini cubani affetti da cancro ed ha cantato un paio di brani accompagnato dalla moglie e dallo scatenatissimo pargolo che ha strappato un lungo applauso.

Una serata sicuramente diversa quella offerta dagli amici di Cuba che ha saputo coniugare impegno e divertimento, parole e musica, poesia e... perché no! mohito.



"Cuba non sembra vera; sembra un enorme set cinematografico dove tutto è ricostruito fedelmente. Ogni luogo per un film diverso e un'epoca diversa. E i cubani sembrano bravissimi attori impegnati nelle parti più strane, sorprendenti, comiche o strazianti, da strapparti quasi un applauso." (tratto da Ode a Cuba)

GRANDE FERMENTO DI INIZIATIVE

Scandolara Ravara

Primavera ed estate scandolarese all'insegna di uno straordinario calendario di eventi organizzati e proposti dalle associazioni locali e dell'Amministrazione comunale. Maggio è cominciato subito con il Torneo di rugby per bambini a chiusura del corso organizzato in collaborazione con L'associazione Rugby di Viadana, il 13 si è tenuta la caccia al tesoro con i trattori organizzata dal Comitato Chiesa Vecchia. Il finale del mese è stato veramente ricco con il Veloclub che sabato 26 ha riempito le nostre strade di ciclisti con il III Cicloraduno in memoria di Efrem Carletti. Nello stesso giorno a Castelponzone si è tenuta la cerimonia ufficiale dell'ingresso nel Club dei Borghi più belli d'Italia con la simbolica consegna

della bandiera. Quel fine settimana Castelponzone è stato teatro delle Giornate delle Città murate e castellate della provincia di Cremona con le visite guidate. La domenica 27 a Scandolara si è tenuta la tradizionale Fiera della Chiesa Vecchia ad opera del locale comitato. Giugno altrettanto vivace cominciato con la Festa Cuba-Italia, una gara ciclistica regionale e ora alle prese con la seconda edizione del Palio dei Rioni. Il mese si chiuderà con la Festa di compleanno dell'Ass. Il Sorriso.

Ma vediamo cosa ci aspetta nei prossimi mesi a partire dalla fiera di luglio di Castelponzone in cui è previsto un nutrito cartellone:



- **6 luglio** h 21.00 Grande Tombolata al Borgo, a cura della PRO LOCO
- **7 luglio** pomeriggio Gita a Le Grazie (MN) giro con i "barcaioli" ASS. IL SORRISO
 - h 21.00 "**Castelcantando**" – gara canora al Borgo nella splendida cornice dei portici di Via Mazzini, a cura della PRO LOCO
- **8 luglio** mattino e pomeriggio Festa 40 anni dell'Avis AVIS
- **14 luglio** h 18.00 "**Dove sarà mai...???**" Caccia al tesoro al Museo per bambini dai 6 ai 10 anni, a cura dell'Assessorato alla Cultura
- **15 luglio** h 19.30 Passeggiata tra Arte e Gusto: percorso enogastronomico dalla Basilica della Madonna della Pace al Borgo di Castelponzone, con visita guidata (Il percorso ha una lunghezza variabile da 300 metri ad 1 km), a cura di Pro Loco e delle Associazioni
- **21 luglio** h 18.00 "**A teatro con i nobili Ponzone**" costruzione di una maschera colorata, a cura dell'Assessorato alla Cultura
 - h 21.00 Concerto presso la Chiesa dei Santi Faustino e Giovita, a cura di Terre d'Acqua e dell'Assessorato alla Cultura
 - h 23.00 "**Borgo sotto le stelle**", visita notturna al Borgo, a cura dell'Assessorato alla Cultura
- **22 luglio** h 19.00 "**I cinque sensi**": attraverso l'uso dei sensi impariamo a riconoscere i prodotti tipici locali, a cura dell'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Strada del Gusto Cremonese (laboratorio per bambini dai 5 ai 9 anni)
 - h 20.00 "**Scelte di Gusto**": degustazione di prodotti tipici, in collaborazione con la Strada del Gusto Cremonese
 - h 23.00 "**Borgo sotto le stelle**", visita notturna al Borgo, a cura dell'Assessorato alla Cultura

Il 14, 15, 21, 22 luglio h 17.00 – 19.00 Visite guidate al Borgo ed al Museo della Corda, a cura dell'Assessorato alla Cultura con Museo aperto anche dalle 21.00 alle 23.00

- **27-28 luglio** Festa della birra a Solarolo Monasterolo COMITATO CHIESA VECCHIA – I CORVI
- **Dal 13 al 27 agosto** Mostra mercato del libro in occasione della fiera di Scandolara BIBLIOTECA UNIONE
- **Dal 14 al 17 agosto** Fiera di ferragosto a cura della PRO LOCO
- **16 settembre** Biciclettata alla festa della vendemmia di Solarolo per grandi e piccini con grigliata PRO LOCO
- **18 ottobre** Antico mercato rionale di San Luca a Castelponzone PRO LOCO
- **2 dicembre** pomeriggio a Castelponzone Mercatini di Natale PRO LOCO
- **4 dicembre** Mattina festa degli Artiglieri S. Barbara ASS. ARTIGLIERI

EVENTI...

Pro Loco i Corvi

• DOMENICA 17 GIUGNO VOGALUNGA sul PO

Regata non agonistica con partenza da Cremona e arrivo a Motta Baluffi. Pranzo e premiazioni presso l'Acquario del Po

• SABATO 30 GIUGNO

Presso il NIDO DEI CORVI:

FESTA SARDA

I SARDI ABBRACCIANO "I CORVI" La manifestazione è organizzata in Collaborazione col Circolo Culturale sardo "SA DOMU SARDA" con la partecipazione straordinaria del gruppo folkloristico sardo "ICHNOS" a Solarolo Monasterolo (CR)

18.30 Aperitivo. Pane carasau con bottarga e crema di formaggio – vino Torbato brut
19.00 Cena tipica sarda (€ 15,00, bevande escluse)

L'intrattenimento musicale sarà curato dall'orchestra " TIZIANO BAND"

IL RICAVATO VERRA' DEVOLUTO ALLA CASA PER DISABILI ASSOCIAZIONE FIGLI DI GESU' SOFFERENTE DI CASALMAGGIORE

Prenotazioni entro Lunedì 25 giugno 2012
Davide : 339-8020336 - Luciana: 3389568574
oppure via mail: agatidavide@tiscali.it o sadomusarda.cremona@tiscali.it

• VENERDÌ 27 E SABATO 28 LUGLIO 2012

presso il NIDO DEI CORVI:

festa della birra "UN PO di BIRRA"

2 serate di musica in allegria insieme alla Pro Loco "I CORVI" e al COMITATO CHIESA VECCHIA di Scandolara Ravara

Tutte le sere servizio bar e cucina con musica dal vivo.

• DA VENERDÌ 3 AGOSTO A MARTEDÌ 7 AGOSTO

presso il NIDO DEI CORVI:

LE NOTTI DEI CORVI

5 giorni di musica e buona cucina. Tutte le sere servizio bar e cucina con torta fritta e piatti tradizionali.

• DOMENICA 16 SETTEMBRE

presso il NIDO DEI CORVI:

FIERA SETTEMBRINA

Sagra dell'uva con pigiatura tradizionale.

• Domenica 2 Dicembre

presso il NIDO DEI CORVI:

LA MAIALATA/LA NIMALADA

Sagra del maiale con lavorazione tradizionale dei norcini e abbuffata di maiale.



Per informazioni

o conferme tel

339.8020336 oppure inviare una mail a info@

prolocoicorvi.it

NON SOLO PALIO...

Comitato Chiesa Vecchia

Anche quest'anno il calendario primavera-estate della nostra associazione è particolarmente ricco di iniziative. Maggio ci ha visti impegnati nella caccia al tesoro con i trattori e con la tradizionale Fiera della Chiesa Vecchia con bancarelle, madonnari e la sfilate dei carri di presentazione dei rioni. Proprio in questi giorni tutti gli scandolaresi e i castellini sono impegnati allo spasimo per far vincere il proprio rione alla seconda edizione del Palio.



L'ultimo evento vede protagonista il Comitato Chiesa Vecchia in collaborazione con la Proloco "I Corvi" di Solarolo Monasterolo, i quali hanno unito le forze per l'organizzazione di "Un PO di birra" che si svolgerà nelle serate del 27 e 28 Luglio presso il Nido dei Corvi a Solarolo Monasterolo.

Il ricavato delle manifestazioni verrà devoluto per la ristrutturazione della Chiesa Vecchia.

Partecipate numerosi!

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA



Per la Biblioteca dell'Unione Municipia il 2012 è un anno di grandi novità. Prima iniziativa in assoluto è il kit che la biblioteca sta distribuendo alle famiglie dei nuovi nati residenti a Motta Baluffi e a Scandolara Ravara contenente: bibliografia per i genitori sull'educazione alla lettura e 19 piccole bibliografie per l'avvio dell'attività di lettura consigliati dal progetto nazionale "Nati per leggere" che comprendono novità editoriali attualmente in commercio, classici da cercare in biblioteca, libri che intensificano momenti dei rapporti familiari e libri per cominciare o continuare l'avventura alla lettura.

Altra importante novità è il nuovo servizio E-MAIL e SMS: la biblioteca sta raccogliendo le adesioni al servizio gratuito al fine di informare gli utenti per eventi, servizi erogati e variazioni di orario. (Il servizio è riservato agli utenti con un'età non inferiore ai 15 anni). Per chi non l'avesse ancora fatto, è possibile venire in biblioteca e fornire i propri dati personali.

Come ogni anno, la Biblioteca in concomitanza della fiera di Scandolara Ravara organizza la Mostra mercato del libro. Libri per tutte le età scontati del 20%. La mostra sarà aperta da Venerdì 10 Agosto a Venerdì 24 Agosto.

Nati per leggere

Il progetto nazionale Nati per leggere, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche dall'Associazione Culturale Pediatri e il Centro per la Salute del Bambino, è ispirato dalla comune consapevolezza dell'importanza di inserire la pratica della lettura nell'ambito delle cure alla prima infanzia.

Il progetto a livello locale si sviluppa attraverso una rete di collaborazioni e di servizi e si propone di essere capillare per raggiungere tutte le realtà locali. La biblioteca pubblica avendo la possibilità di coniugare e mettere in pratica il piacere della lettura e la molteplicità delle proposte può:

- allestire uno spazio per bambini in età prescolare
- incrementare il patrimonio bibliografico per questa fascia d'età (0-6 anni)
- aiutare i genitori nella scelta dei libri
- diffondere sul proprio territorio gli obiettivi del progetto e i servizi a disposizione degli utenti

ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

Lunedì	15.00 – 18.00	Giovedì	15.00 – 18.00
Martedì	9.30 – 12.30 // 15.00 – 18.00	Venerdì	9.30 – 12.30 // 15.00 – 18.00
Mercoledì	9.30 – 12.30 // 15.00 – 18.00		

E' inoltre aperto un Punto Prestito a Motta Baluffi: 1° e 3° mercoledì del mese dalle 15.30 alle 17.00!!!

5X1000 PER IL SOCIALE

Anche quest'anno puoi contribuire ai progetti sociali del tuo comune versando 5 x mille della tua imposta sul reddito delle persone fisiche/IRPEF.

Perché donare il 5 x mille al Comune?

Donare il 5 x mille al Comune è una scelta che per il cittadino non comporta nessun costo aggiuntivo, ma che per il territorio diventa un'importante risorsa per finanziare progetti di utilità sociale.

Come donare il 5 x mille al Comune?

Donare il 5 x mille è facilissimo. Mentre si compila il modulo per l'imposta sul reddito delle persone fisiche/IRPEF, basta firmare nell'apposito riquadro sotto la dicitura "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

Destinare il 5x1000 al tuo Comune non comporta alcuna spesa per te, poiché si tratta di una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia: se non effettuerai alcuna scelta il tuo 5x1000 andrà allo Stato.

Attenzione: la scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro.